

contea d'Auvergne in un alla contea di Clermont propriamente detta e le baronie di Montrognon e di Chamaliere. Ma un tal cambio provò due difficoltà che lo fecero abolire. » La prima di queste difficoltà fu per parte delle città provinciali, che sostennero non poter in verun modo » essere staccate dal dominio della corona, non solo perchè n'erano state inseparabilmente unite, ma eziandio a » motivo delle molte concessioni e privilegi stati dai lor re » conceduti. »

» L'altra opposizione partiva dal duca di Chaulnes, allora governatore in capo della provincia dell'alto e basso Auvergne. *Quale sarà mai*, dicea egli nella sua memoria presentata al consiglio, *la funzione di un governatore che non potendo nell'ordine politico altri vedere al di sopra di lui fuori che la persona del re, in cui nome egli comanda, comincerà a sentire un nuovo linguaggio di superiorità di un duca in titolo e potere che confonderà facilmente i diritti del governo con quelli della signoria e della proprietà! Non riserbandosi il re di tutte le città di provincia che la sola Clermont, si limiterà a questa l'estensione del potere del governatore. Per tutto altrove il nuovo duca sarà l'assoluto padrone, e per una porzione di cam- bio di un piccolo angolo di terra, saranno sue quaranta o cinquanta città, più che venticinque delle quali importanti, in cui esistono diverse sedi presidenziali e regie delle più ragguardevoli del regno per cancellare ovunque il sacro carattere dell'autorità sovrana e ridurre gli uffiziali del re ad una condizione inferiore a quella di piccoli giudici di signori »*

» Queste opposizioni riunite furono motivo che il re avendo incorporato il principato di Sedan nel dominio della sua corona, in luogo di dare al duca di Bouillon la provincia d'Auvergne per intero, com'era stato da prima progettato, non glie ne diede che una parte, cioè la contea d'Auvergne. Ma per ricompensarlo del rimanente, sua maestà gli diede in cambio il 20 marzo 1651 il ducato d'Albret, il ducato di Château-Thierry e la contea d'Evreux » (*l'ab. Expilli, Dict. de la Fr. art. Auvergne*).